Rassegna stampa
7-8-9 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

8 ottobre 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 8 OTTOBRE 2023

Villa Manzoni, deserta la gara d'appalto

Il cantiere. Slittano i lavori di ristrutturazione, ma l'assessore Sacchi assicura che i costi non aumenteranno
Simona Piazza: «Rinvieremo la chiusura, continuando con le manifestazioni sino alla fine di gennaio»

STEFANO SCACCABAROZZI

Slittano di qualche mese i lavori a Villa Manzoni. La gara per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione, aperta questa estate, è infatti andata deserta, costringendo il Comune ad avviare una procedura negoziale per arrivare a individuare l'operatore che si occuperà degli interventi.

L'assessorato ai lavori pubblici, a seguito della gara deserta, hanno provveduto ad aprire una manifestazione di interesse che ha dato esito positivo con l'adesione di alcune imprese. Si apre ora una fase di procedura negoziale che si concluderà entro la fine dell'anno. Il Comune ha infatti ottenuto dal Ministero, trattandosi in parte di fondi Pnrr, la proroga per l'aggiudicazione entro il 31 dicembre 2023.

Le procedure

L'iter, dunque, procede come spiega l'assessore ai lavori pubblici **Maria Sacchi**: «Sebbene la gara sia andata deserta, gli uffici si sono attivati secondo quanto prevede la procedura degli appalti per individuare l'aggiudicatario. Siamo fiduciosi che in base alle manifestazioni di interesse ricevute, ci siano diverse offerte da valutare e quindi individuare l'operatore che potrà riqualificare villa Manzoni.

Simona Piazza

Ringrazio in tal senso il segretario generale Mario Spoto, il dirigente Alessandro Crippa e l'ingegner Angelo Addesa».

Si procede per velocizzare gli interventi: «Rispetto a quanto previsto inizialmente – conclude - della riqualificazione in tre lotti, abbiamo deciso di accorparne due per procedere in modo più spedito ottimizzando i tempi. Sono fiduciosa che riusciremo ad onorare il 150 dell'anniversario della morte di Manzoni».

Gli importi dell'appalto non variano vi sarà però uno slittamento di qualche mese. Il cantiere si sarebbe dovuto aprire a gennaio con durata di due anni, verosimilmente bisognerà attendere qualche mese in più. Un ritardo che permetterà di poter fruire per qualche settimana in più di Villa Manzoni: «La nostra intenzione, visti i nuovi tempi – spiega la vicesindaco e assessore alla cultura, **Simona Piazza** – è quella di organizzare eventi fino al 31 gennaio. Poi vedremo quale sarà il cronoprogramma definitivo, cercheremo in ogni caso di tenerla aperta a ridosso dell'apertura del cantiere».

I lavori riguarderanno la parte nobile della villa e il piano terra delle ex scuderie per un intervento dal valore complessivo è di 3,8 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro da fondi Pnrr. Nel frattempo continuerà la fase di progettazione e di ricerca delle coperture economiche dell'ultimo step di interventi degli spazi interni della villa seicentesca: ulteriori 1,4 milioni di euro per la casa del custode.

L'intervento

In questo modo si vuole completare il percorso manzoniano già allestito al piano terra, intervallato dalle collezioni artistiche. La sala polifunzionale che sarà realizzata nelle ex scuderie sarà dotata di una zona cucina e catering al servizio di eventi, ricevimenti e convegni. L'ultimo lotto, quello della casa del custode, prevede anche la climatizzazione dell'area musieale, l'illuminazione della facciata esterna, il restauro della scala liberty e la realizzazione dei nuovi uffici. A opera completata il totale degli investimenti portato avanti dal Comune per quest'ultima fase di riqualificazione di Villa Manzoni sarà stato di 5,2 milioni di euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa Manzoni in questi giorni